

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00401659
ESC - Ente schedatore	S251
ECP - Ente competente	S251

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0100397114

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	di invenzione
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	veduta del castello di Bruzolo
SGTP - Titolo proprio	Castello di Bruzolo
SGTL - Tipo titolo	dalla stampa

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO

<b>PVCC - Comune</b>	Bruzolo
<b>PVCL - Località</b>	BRUZOLO
<b>PVE - Diocesi</b>	SUSA
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	castello
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	demaniale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Castello di Bruzolo
<b>LDCU - Indirizzo</b>	via Carlo Emanuele I, 47
<b>LDCS - Specifiche</b>	Piano primo, Camera della Contessa (1-15), parete est
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1854
<b>DTSF - A</b>	1854
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	inventore/ disegnatore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Gonin Enrico
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1799-1870
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	90000010
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	litografo
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Doyen Fratelli Ditta
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie seconda metà sec. XIX
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	90000011
<b>EDT - EDITORI STAMPATORI</b>	
<b>EDTN - Nome</b>	F.lli Doyen
<b>EDTR - Ruolo</b>	editore
<b>EDTE - Data di edizione</b>	1854
<b>EDTL - Luogo di edizione</b>	Italia/ Torino
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ litografia
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm

MISA - Altezza	32
MISL - Larghezza	42.5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	lieve ingiallimento della carta; macchie brune
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESI - Codifica Iconclass	41A1 (CASTELLO DI BRUZOLO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Vedute: Bruzolo: castello.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
ISRC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione, a inchiostro
ISRT - Tipo di caratteri	stampatello, maiuscolo, corsivo
ISRP - Posizione	in basso al centro
ISRI - Trascrizione	CASTELLO DI BRUZOLO Prov. di Susa,/ Appartenente all'Avvocato Olivero
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRT - Tipo di caratteri	stampatello, minuscolo
ISRP - Posizione	in basso a sinistra
ISRI - Trascrizione	E. Gonin dis. 1854
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRT - Tipo di caratteri	stampatello, minuscolo
ISRP - Posizione	in basso a destra
ISRI - Trascrizione	Torino, Lit. F.lli Doyen e C.ie
	La litografia, sciolta, è inserita in un passe-partout a sua volta racchiuso in una cornice di legno scuro. La veduta del Castello di Bruzolo, con quelle di altri manieri della Valle di Susa (Bussoleno, Chianocco e Susa), fu realizzata da Enrico Gonin per la raccolta tematica di tavole dedicate ai castelli del Piemonte, uscite periodicamente a dispense fra il 1840 e il 1860 e in seguito raccolte in due volumi con il titolo "Album delle Castella Faudali" (se ne veda l'edizione anastatica con il titolo Castelli sabaudi di Piemonte e Valle d'Aosta, 2 voll., Savigliano 2006, II, tav. 178). Come precisato da Alessandro Rosboch, le vedute di Gonin escono in origine a complemento dell'opera di Vittorio Angius "Sulle famiglie nobili della

## NSC - Notizie storico-critiche

Monarchia di Savoia" (Torino 1841-1857), ma hanno successivamente enorme fortuna autonoma, venendo riprodotte anche su oggetti d'arredo (cfr. A. Rosboch, Uno speculum nobilitatis ottocentesco: i castelli feudali di Enrico Gonin, in Interviste nel passato. Catalogo Bolaffi della nobiltà piemontese, Torino 1993, pp. 36-43). Gli edifici rappresentati, una selezione molto ristretta rispetto ai complessi conservati, appartenevano per la maggior parte a famiglie nobili e in misura minore a borghesi, al demanio o a esponenti della dinastia sabauda. Il criterio privilegiato di scelta è la componente propriamente "feudale", in relazione ai proprietari o in funzione dell'antichità degli edifici, dei quali sono enfatizzate le strutture medievali, anche con un certo gusto per la rovina. Ciò è particolarmente evidente nel caso della veduta di Bruzolo: per restituire l'architettura del castello Gonin adotta un angolo visuale che mette in risalto l'antica porta di accesso ("porta granda"), la rotonda con l'antica torre di presidio e il portale settecentesco. Con gusto romantico nella corte rustica colloca figure che esemplificano i diversi ceti sociali. La didascalia di commento precisa che al momento della realizzazione proprietario del castello è l'avvocato Giuseppe Olivero: quest'ultimo, con la moglie Teresa Carrera, è dedito in questi stessi anni a recuperare le memorie storiche dell'edificio, valorizzandolo in relazione al Trattato di Bruzolo (cfr. A. Olivero, Giuseppe Olivero "castellano" di Bruzolo, in "Segusium", XLV, vol. 47, 2008, pp. 241-243). La presenza di Bruzolo nella raccolta delle "Castella feudali" rientra perfettamente in questo tipo di operazione, sottolineando il legame privilegiato dell'edificio con la storia della dinastia sabauda.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

#### CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

#### CDGS - Indicazione specifica

Centro Culturale Diocesano

#### CDGI - Indirizzo

via Mazzini, 1, Susa

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

#### FTAX - Genere

documentazione allegata

#### FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

#### FTAA - Autore

Robino, Paolo

#### FTAD - Data

2017/05/17

#### FTAE - Ente proprietario

SABAP TO

#### FTAC - Collocazione

Archivio fotografico

#### FTAN - Codice identificativo

SABAPTO181/DIG

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

#### FTAX - Genere

documentazione allegata

#### FTAP - Tipo

riproduzione di disegno tecnico

#### FTAN - Codice identificativo

New\_1506619171934

#### FTAT - Note

Note: Mappa catastale del primo piano con denominazione dell'ambiente in cui si trova il bene (1-15)

### BIB - BIBLIOGRAFIA

#### BIBX - Genere

bibliografia specifica

<b>BIBA - Autore</b>	Castelli sabaudi
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2006
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	90000032
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	vol. II
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav. 178
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Rosboch, Alessandro
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	90000031
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 36-43
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Olivero, Andrea
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2008
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	90000015
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 241-243
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2017
<b>CMPN - Nome</b>	Martinetti, Sara
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Moratti, Valeria
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Misure cornice: altezza 45 cm, larghezza 57 cm, spessore 2.5 cm. Una seconda copia della litografia, con la stessa tipologia di cornice, è appesa nella Sala del Trattato (0-06) sulla parete nord.